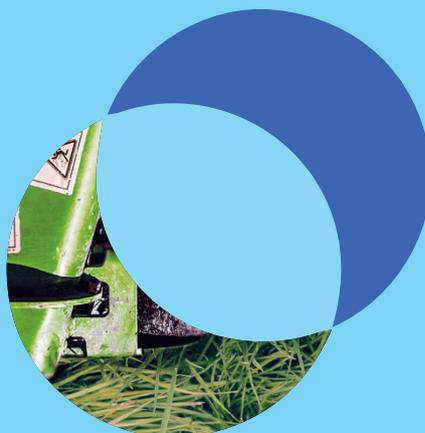


BILANCIO SOCIALE 2018



SORRIDI CON NOI

Dedichiamo il nostro quotidiano impegno alle persone

“

Tutti i punti di riferimento che davano solidità al mondo e favorivano la logica nella selezione delle strategie di vita (i posti di lavoro, le capacità, i legami personali, i modelli di convenienza e decoro, i concetti di salute e malattia, i valori che si pensava andassero coltivati e i modi collaudati per farlo), tutti questi e molti altri punti di riferimento un tempo stabili sembrano in piena trasformazione. Si ha la sensazione che vengano giocati molti giochi contemporaneamente, e che durante il gioco cambino le regole di ciascuno. Questa nostra epoca eccelle nello smantellare le strutture e nel liquefare i modelli, ogni tipo di struttura e ogni tipo di modello, con casualità e senza preavviso.

“

Una vita sociale sana si trova soltanto quando nello specchio di ogni anima la comunità intera trova il suo riflesso e quando nella comunità intera le virtù di ognuno vivono.

ZYGMUNT BAUMAN

La società individualizzata

RUDOLF STEINER

INDICE

5	Nota metodologica
6	Coop Noncello S.c.s. - Impresa Sociale Onlus
7	Assemblea dei Soci del 23/06/2018
8	Organigramma al 31/12/2017
9	Stakeholder
10	Area trasversale
12	Convenzioni art. 14 D.Lgs. 276/2003
13	Tecnostruttura
14	Area Territoriale
16	Cinzia Arboritanza
17	Evoluzione degli appalti pubblici
18	Area Sub-A
20	ilGuado - Tra ambiente e comunità
21	Budget individuale di salute
22	Laboratori
23	Borse Lavoro
24	Mutualità
25	Lavori di Pubblica Utilità
26	MAP-LPU
27	Lavoratori della Cooperativa
30	Glossario
32	Infortunati, incidenti e NC sicurezza
33	Qualità
34	Alcuni numeri

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale della Cooperativa Noncello è stato predisposto in base all'Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n°1992). In relazione a quest'ultimo, l'indice del presente documento non segue in modo letterale la disposizione preordinata dall'atto di indirizzo stesso, soprattutto laddove la rappresentazione delle informazioni non consente un'agevole lettura e laddove le informazioni richieste si sovrappongono alle previsioni di legge per i contenuti della relazione sulla gestione.

Si rimanda alla relazione sulla Gestione degli Amministratori per quanto concerne alcuni dati ed indicatori aventi carattere economico finanziario.

Il Bilancio Sociale, insieme al bilancio d'esercizio completo di nota integrativa e Relazione sulla Gestione viene distribuito ai partecipanti all'assemblea dei soci che lo approva e depositato al Registro Imprese presso la CCIAA di Pordenone. Il documento è scaricabile dal nostro sito Internet www.coopnoncello.it

I dati sono estratti dagli archivi del gestionale delle risorse umane, da elaborazioni analitiche e rilevazioni interne.

Il bilancio di esercizio, normalmente si calcola al 31/12; questo perché ricavi e costi sono sempre incrementali.

Il bilancio sociale, dovendo rappresentare la dinamicità dell'occupazione, oltre che dare visibilità ai flussi in entrata ed in uscita, deve anche fotografare un dato annuale che non sia falsato, bensì ponderato.

DEFINIZIONI E METODO DI CALCOLO

Dipendente: una persona che ha almeno un giorno di impiego (ovvero, compreso tra la data di assunzione e la data di licenziamento) in un intervallo di tempo dato.

Il numero di dipendenti nel mese, quindi, è costituito da tutte le persone che sono state assunte prima della fine del mese, e licenziate dopo l'inizio del mese (oppure mai). Il mese è una unità sufficientemente discreta per la nostra analisi.

Per fare un'analisi annuale però, non possiamo semplicemente considerare le persone assunte prima della fine dell'anno e dimesse dopo l'inizio dell'anno, perché è un dato esclusivamente incrementale che non tiene conto delle fluttuazioni. È senz'altro meglio considerare un dato medio, quindi la somma del numero di dipendenti di ogni mese, diviso 12.

La matrice da cui si partirà per il calcolo, avrà come indice ed elemento costitutivo il Dipendente/Mese.

Gli altri dati che ci porteremo dietro dall'anagrafica per poi procedere con le statistiche, saranno:

Genere (F o M); Svantaggio (NS; L381; L20); Part Time/ Full Time; Orario; Zona di competenza; Attività; Contratto (Cooperative o Multiservizi); Livello (A1...; 1...); Socio (Si/No); giorni di impiego (solari)

RAGGRUPPAMENTI ANALITICI

Per evitare un'analisi troppo molecolare, meglio aggruppare alcuni dati in modo significativo:

AREE

Sono raggruppamenti di Zone di competenza e Servizi (ovvero, il tipo attività)

- Pulizie Pordenone
- Pulizie Udine
- Pulizie Venezia
- Pulizie Treviso
- Sub A
- Tecnostruttura (i lavoratori indiretti; da decidere se fermarsi a: Responsabile di Area, oppure Responsabile di Servizio oppure arrivare fino al magazziniere)
- Area Trasversale (tutte le altre attività, non differenziate in base alla zona)

ORARIO

Consideriamo delle fasce discrete per l'analisi:

- 1-10 h/w
- 11-20 h/w
- 21-25 h/w
- 26-30 h/w
- 31-40 h/w

REDDITO

Anche in questo caso, lavoreremo su un dato medio.

Dalle tabelle del costo lavoro otteniamo la retribuzione lorda (tutti i costi per il personale) di ogni dipendente.

Divideremo per i giorni solari di impiego della persona in modo da avere la retribuzione giornaliera.

Moltiplicheremo per 30,42 in modo da avere il dato medio mensile.

Il dato interessante sarà individuare fasce di reddito ed analizzare la loro distribuzione in base al sesso.

TURN-OVER

Se nella prima matrice inglobiamo anche il dato dell'assunzione / licenziamento, è facile riproporre le analisi anche analizzando il valore del turnover.

STESURA E REDAZIONE

Si è costituito un gruppo di lavoro di alcuni soci della Cooperativa (Davide Cicuttin, Gabriella Favero, Rebecca Bianchi, Luigi Bevilacqua, Alvisè Rossi, Stefano Mantovani) che si è occupato della raccolta, della rielaborazione, della stesura e della redazione del documento.

COOP NONCELLO S.C.S. - Impresa Sociale Onlus

OGGETTO SOCIALE

La cooperativa, in quanto cooperativa sociale, è retta dai principi della mutualità e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, lo scopo sociale di cui sopra, verrà perseguito attraverso l'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate, nonché, con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi, varie attività produttive che permettono processi di integrazione lavorativa di persone svantaggiate supportate anche da attività complementari di ordine socio educativo e da percorsi specifici di mutualità interna sviluppati dalla cooperativa per tutti i soci ma con particolare sensibilità e attenzione per chiunque manifesti vulnerabilità, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa.

MISSION

Crediamo nella pari dignità sociale di ogni persona e nel diritto di ciascuno ad avere una vita appagante all'interno del contesto sociale in cui vive. Diritto spesso poco garantito alle persone più fragili, frequentemente lasciate ai margini di questa società, dove ancora vincono logiche di un'economia della competizione e del profitto selvaggio, a discapito del naturale valore dell'eguaglianza e del contributo collettivo a pratiche di inclusione.

Noi riteniamo necessario e perseguiamo un altro tipo di sviluppo, che intende valorizzare il lavoro dei nostri soci, promuovere l'inclusione di cittadini in situazione di fragilità, offrire opportunità di impiego alle categorie esposte a rischio disoccupazione ed emarginazione.

Promuoviamo azioni volte allo sviluppo di politiche che favoriscano contesti sociali atti al riconoscimento del diritto di ogni persona ad essere integrata, a lavorare e a socializzare con piena libertà di scelta, contribuendo così alla produzione di benessere e di dignità sociale a beneficio di tutta la collettività.



Sede legale, uffici amministrativi, uffici tecnici e magazzino

Via Dell'Artigianato, 20
33080 Roveredo in Piano (PN)
Tel. 0434 386811
Fax 0434 949960
info@coopnoncello.it

Sede di Udine

Via Decani di Cussignacco, 11
33100 Udine
Tel. 0432 624687
Fax 0432 524315
c.arboritanza@coopnoncello.it

Sede di Portogruaro

Viale Pordenone, 2
31026 Portogruaro (VE)
m.montino@coopnoncello.it

Sede di Vittorio Veneto

Via del Carso, 1
31029 Vittorio Veneto (TV)
m.montino@coopnoncello.it

Oltre alle sedi legale e secondarie, abbiamo due sedi operative, una a Cordenons (PN), in via Martiri della Libertà 212 (floricoltura e orto sociale "Il Guado"), e una a Pordenone, in via S. Valentino 1 (Piccolo Ristoro "Al Parco").

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23/06/2018

Soci
con diritto di voto
537

Soci votanti
(presenti 81 / deleghe 41)
126

23/06/2018 seconda convocazione.

Socio sovventore Itaca Società Cooperativa Sociale Onlus nella persona del Presidente sig.ra Orietta Antonini.

HA ELETTO

Consiglio di Amministrazione

 **Mantovani Sefano**, Presidente
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Mariuzzo Giuliana**, Vice Presidente
nominata dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Favero Gabriella**, Consigliere
nominata il 18/07/2018 per cooptazione del CdA
in carica fino alla prima Assemblea dei Soci utile
(29/06/2019)

 **Fedrigio Fabio**, Consigliere
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
cessato dalla carica il 28/11/2017

 **Bernazzani Simone**, Consigliere
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Marano Paola**, Consigliere
nominata il 21/12/2018 per cooptazione del CdA
in carica fino alla prima Assemblea dei Soci utile
(29/06/2019)

 **Maschio Silvia**, Consigliere
nominata dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
cessato dalla carica il 28/11/2017

 **Saccavini Alessia**, Consigliere
nominata dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Tomarchio Rosario**, Consigliere
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Tuzzato Massimo**, Consigliere
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

 **Valusso Roberto**, Consigliere
nominato dall'Assemblea dei Soci del 24/06/2017
in carica fino approvazione del bilancio 2019

Organismo di Vigilanza

Avv. Silvia Valent, Presidente
Compenso 2018: 1.746.00 €

Ing. Febo Frangipane
Compenso 2018: 5.000.00 €

Collegio Sindacale

Dott. Renato Cinelli, Presidente
Compenso 2018: 9.360.00 €

Dott. Paolo Ciganotto, Sindaco effettivo
Compenso 2018: 7.280.00 €

Dott. Mauro Piva, Sindaco effettivo
Compenso 2018: 7.280.00 €

Dott. Fabrizio Pusiol, Sindaco supplente

Dott.ssa Elvira Salvato, Sindaco supplente

Comitato Tecnico

 **Campeol Igor**
Resp. Area Trasversale

 **Cicuttin Davide**
Resp. Sub-A e Riabilitazione

 **De Iudicibus Arianna**
Resp. Personale

 **Marcon Letizia**
Resp. Zona Pordenone

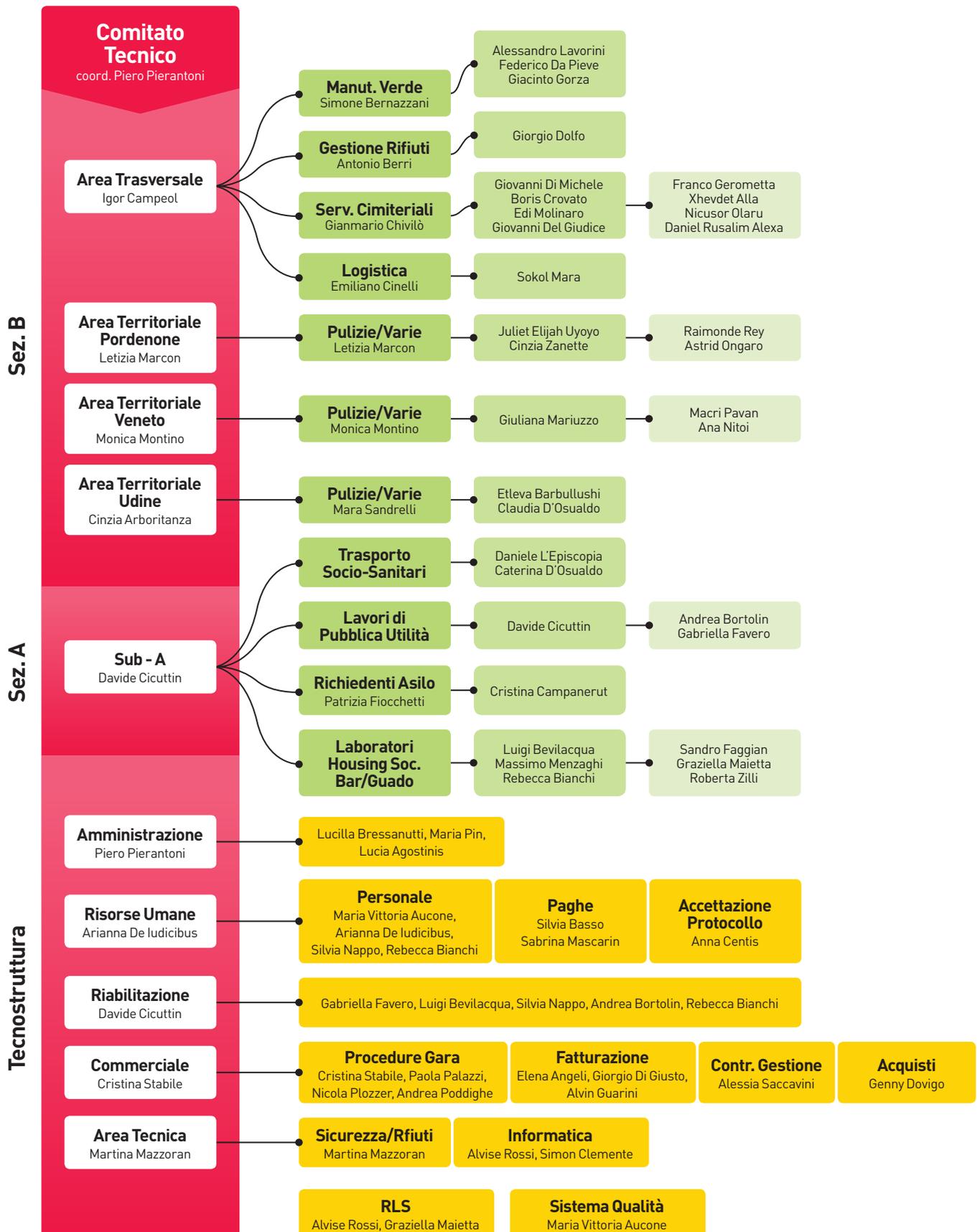
 **Mazzoran Martina**
Resp. Tecnico

 **Montino Monica**
Resp. Zona Veneto

 **Pierantoni Piero**
Resp. Amministrativo
in carica fino al 3/12/2018

 **Stabile Cristina**
Resp. Commerciale

ORGANIGRAMMA AL 31/12/2017



STAKEHOLDER

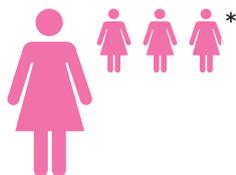
Con la parola stakeholder si intende letteralmente "portatore di interesse": lo stakeholder è quindi un soggetto che ha interesse nei confronti dell'organizzazione.

Questi soggetti influenzano con le proprie opinioni e decisioni la realtà aziendale, e così facendo favoriscono o meno il successo dell'azienda. In poche parole gli stakeholders hanno l'interesse che un'organizzazione esista e continui nella sua attività.

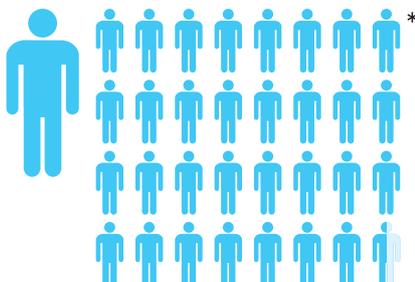
Coop Noncello indica con il termine stakeholders tutti quei soggetti rappresentativi di personale, organizzazioni e comunità, che incidono - direttamente ed indirettamente - nell'attività della Cooperativa o che ne sono sottoposti - direttamente o indirettamente - agli effetti.



AREA TRASVERSALE



*  = 5 lavoratori



172,66
LAVORATORI

✓ Servizi di manutenzione del verde pubblico e privato

✓ Servizi di movimentazione merci e traslochi

✓ Servizio di spazzamento strade

✓ Servizi cimiteriali

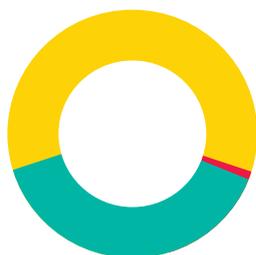
ORE LAVORATE NEL 2018

225.880

CLIENTI

693

TIPOLOGIE CLIENTI



■ Clienti pubblici
■ Clienti privati
■ Cooperative e consorzi

FATTURATO 2018

Movimentazione merci e gestione rifiuti € 2.201.265

Spazzamento strade € 263.070

Manutenzione del verde € 1.425.333

Servizi cimiteriali € 1.289.520

✓ 59,75%
INSERIMENTI
L. 381/91

✓ 7,13%
INSERIMENTI
L. R. 20/06

✓ 56
BORSE
FORMAZIONE
LAVORO 2018

✓ 16
BORSE
FORMAZIONE
LAVORO ASSUNTE

Area Trasversale



RESP. AREA

Igor Campeol

**RESP. SERVIZIO
VERDE E LOGISTICA**
Igor Campeol

**RESP. SERVIZIO
SERVIZI CIMITERIALI**
Gianmario Chivilò

**RESP. SERVIZIO
GESTIONI RIFIUTI**
Antonio Berri

COORDINATORI
Simone Bernazzani
Alessandro Lavorini
Federico Da Pieve
Giacinto Gorza
Sokol Mara

COORDINATORI
Giovanni Di Michele
Boris Crovatto
Edi Molinaro
Giovanni Del Giudice

172,66 lavoratori
149,67 soci
**76,08 inserimenti
lavorativi**

CAPOSQUADRA
Franco Gerometta
Xevedet Alla
Nicusor Olaru
Daniel Rusalim Alexa

30/03/2017
Approvato il nuovo
organigramma di area

09/2017
Sviluppo nel privato
con occasioni di art. 14

06/2017
Entrata in servizio di Antonio,
nuovo responsabile gestione rifiuti

CONVENZIONI ART. 14 D.LGS. 276/2003

Il 2018 ha visto l'avvio di un importante progetto che coniuga il fine dell'inserimento lavorativo con la capacità di fare impresa sociale in rapporto a soggetti privati.

Con l'obiettivo di aumentare la sua capacità di avere un impatto sociale positivo sui propri soci e lavoratori, sulle comunità e sul proprio territorio di lavoro, Coop Noncello ha deciso di andare oltre la sua consolidata presenza territoriale nel settore degli appalti pubblici di servizi, sviluppando esperienze innovative nel campo dell'inserimento lavorativo in collaborazione con la suoi ormai numerosa e diversificata clientela privata: attualmente la Cooperativa impiega infatti personale svantaggiato anche presso numerose aziende del territorio per attività di trasporto e consegna, imballaggio, logistica interna ed assemblaggio. In tutti questi casi **Coop Noncello** assume i lavoratori svantaggiati avvalendosi della propria integrazione con la rete dei servizi territoriali socio-sanitari, mette in campo il suo personale di supporto, si fa carico di tutte le comunicazioni necessarie con i *Servizi Inviati*, si impegna inoltre a mettere a disposizione delle imprese tutto il suo know how tecnico per favorire i processi di innalzamento qualitativo, qualificazione professionale e di efficacia dei processi adottando scelte metodologiche orientate a modalità operative attuali ed efficienti per razionalizzare al massimo il flusso di lavoro.

È all'interno di questo filone di attività ed in questa prospettiva di crescita che la Cooperativa ha assunto la gestione del *reparto di Controllo Qualità* all'interno dello stabilimento di **Zignago Vetro** di Fossalta di Portogruaro (VE) ai sensi Art. 14 D.lgs 276/2003, avvalendosi di lavoratori appartenenti alle categorie protette ai sensi della legge 68/99.

Se nel caso dei servizi a clienti privati Coop Noncello si colloca esclusivamente come fornitore di servizi, nel caso dell'Art. 14 si apre uno scenario completamente diverso.

Le persone assunte ai sensi della L.68/99, in virtù di una convenzione tripartita (Cooperativa Sociale, Privato, Regione Veneto), permettono al privato che affida la commessa alla Cooperativa di regolarizzare la propria posizione in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Più che un mero rapporto commerciale, avviene una contaminazione culturale. L'impresa privata impara che la cooperativa sociale non è un'associazione di volontariato e che le persone con invalidità/disabilità possono essere soggetti produttivi. La cooperativa sociale cresce nella sua capacità organizzativa ed imprenditoriale, assumendo nuove competenze che la rendono capace di portare la propria visione nel contesto più "crudo" dell'attuale mercato del lavoro.

Questa esperienza per **Coop Noncello** attualmente ha assunto un significato strategico fondamentale in relazione alla propria *mission* sociale, per la capacità riabilitativa che ha dimostrato di esprimere il lavoro nel momento in cui viene inteso non come attività con finalità meramente assistenziale, ma come impiego vero e proprio svolto all'interno di un contesto caratterizzato da una dimensione produttiva importante.

Nello specifico per la Cooperativa ad oggi, come fatto a suo tempo per quanto riguarda la sua attività nel settore degli appalti pubblici (*Valutazione di Impatto Economico e Sociale* effettuata dall'Istituto di Ricerca *Euricse* di Trento nel 2016), diviene fondamentale ottenere un *riconoscimento della ricaduta sociale* della sinergia sviluppata con il *partner Zignago Vetro*: per questo risulta necessario dotare di spessore e visibilità il potenziale riabilitante nei confronti dei lavoratori transitati - ben 21, al netto dei tirocinanti inseriti in progetti di Borsa Lavoro - e della sua ricaduta in termini sociali sulla comunità e sul territorio di appartenenza.

Convenzioni art. 14 attive	N. lavoratori in convenzione/lavoratori totali nella commessa	Servizio
Zignago Vetro (VE)	6/11	Logistica
Zignago S. Margherita (VE)	1/1	Pulizia uffici
General Beton (TV)	2/2	Pulizie/manutenzione verde
Sa.Bi. (PN)	2/4	Pulizia industriale

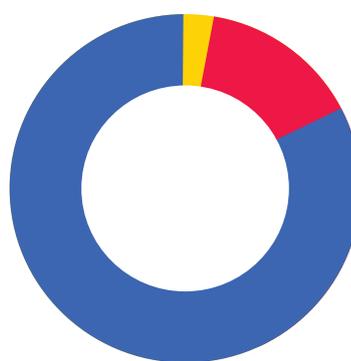
TECNOSTRUTTURA

 21,67

 13,58

35,25
LAVORATORI

Impiegati	29,33
Impiegati acc.Cantieri	4,92
Progetto Profughi	1



— Impiegati -B
— Impiegati acc.Cantieri -S
— Progetto Profughi - 1

ORE LAVORATE 46.160,2

La tecnostruttura, nella sua definizione, è l'insieme dei tecnici esperti che in un'azienda esercita il potere a livello decisionale ed organizzativo. Per la Coop Noncello la definizione è più ampia, perché vogliamo includere anche tutte le persone che si occupano di tutto il lavoro spesso invisibile che sta dietro ai nostri molteplici servizi. In gergo

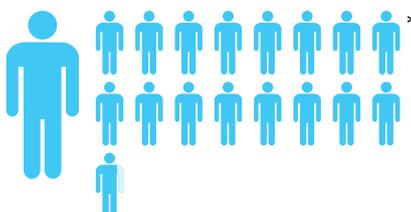
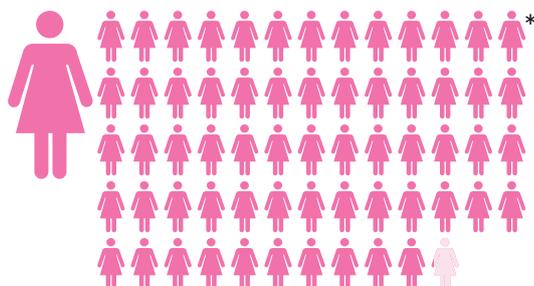
sono "gli uffici", la parola che racchiude tutte le carte, le mail, le telefonate, i conti, le ore, le gare, i contratti, le programmazioni, le riunioni, ecc. Non è un lavoro più o meno importante del lavoro di cantiere, nè un lavoro più o meno difficile o gravoso. È un altro pezzo del nostro lavoro. L'organizzazione della tecnostruttura si evince da pag. 8.

27,39
INS. LAV.

6
B. LAV.

1
B. LAV. ASS.

AREA TERRITORIALE



394,4
LAVORATORI

* = 5 lavoratori

- ✓ Servizi di pulizie civili
- ✓ Servizi di pulizie sanitarie
- ✓ Servizi di portierato e front-office
- ✓ Lavanderia

ORE LAVORATE NEL 2018

370.837

CLIENTI

251

TIPOLOGIE CLIENTI



- Clienti pubblici
- Clienti privati
- Cooperative e consorzi

FATTURATO 2018



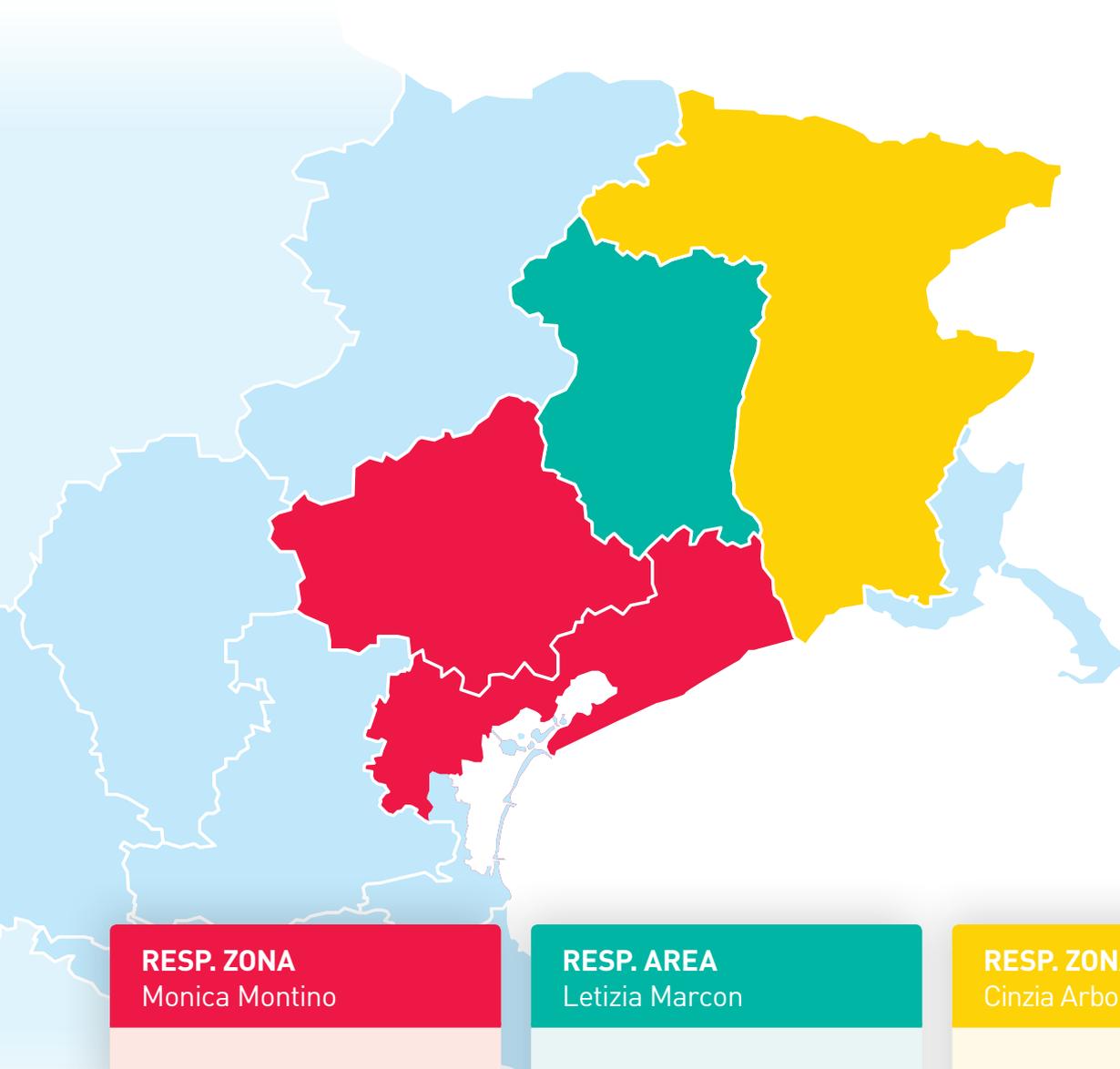
✓ 40,83%
INSERIMENTI
L. 381/91

✓ 5,07%
INSERIMENTI
L. R. 20/06

✓ 63
BORSE
FORMAZIONE
LAVORO 2018

✓ 10
BORSE
FORMAZIONE
LAVORO ASSUNTE

Area Territoriale



RESP. ZONA

Monica Montino

COORDINATORI

Giuliana Mariuzzo

CAPOSQUADRA

Macri Pavan
Ana Nitoi

110,57 lavoratori

94,34 soci

38,25 inserimenti lavorativi

RESP. AREA

Letizia Marcon

RESP. SERVIZIO

Erica Cecchin

COORDINATORI

Juliet Elijah Uyoyo
Cinzia Zanette

CAPOSQUADRA

Raimonde Rey
Astrid Ongaro

151,25 lavoratori

105,5 soci

42 inserimenti lavorativi

RESP. ZONA

Cinzia Arboritanza

RESP. SERVIZIO

Mara Sandrelli

CAPOSQUADRA

Etleva Barbullushi
Claudia D'Oswaldo

132,58 lavoratori

130,33 soci

61,59 inserimenti lavorativi

CINZIA ARBORITANZA



Forse a qualcuna/o il suo nome non ricorderà subito un volto, una storia. È il destino delle persone che si trovano per carattere, con modestia proporzionale al senso di responsabilità, a svolgere pezzi importanti di percorso collettivo, senza voler occupare le scene più a lungo di quanto sia urgente e necessario.

Per molte e molti cooperatrici e operatori sociali, la perdita di Cinzia Arboritanza - scomparsa il 29 novembre 2018 dopo una improvvisa ed ingiusta malattia - significa la perdita di un pezzo importante della nostra storia, anche personale.

Cinzia, in questi decenni difficili ma importanti che abbiamo alle spalle, è entrata nella cooperativa Noncello, come tante altre cooperatrici e operatori sociali, partendo dalla "base", perché - come tutti, pure chi scrive - aveva innanzitutto bisogno di lavorare e di percepire un reddito. Ma non si è accontentata di badare a se stessa ed alla sua famiglia, ricoprendo successivamente tutti i ruoli possibili, diventando a lungo vicepresidente della cooperativa e, per una breve stagione, presidente.

Cinzia è stata fino ad oggi l'anima, più che la dirigente, della sede udinese di Noncello.

Da quando non c'è più tutti noi abbiamo vissuto la medesima sensazione di vuoto. Il vuoto che non è solo la mancanza di una "persona che fa delle cose", ma quella di una mente ed un cuore che hanno a lungo rappresentato la garanzia del mantenimento della mission sociale della cooperativa. La sede di Udine: una realtà importante, quasi una cooperativa nella cooperativa, nata nell'ultimo decennio del Novecento. Sorta contemporaneamente alla deospedalizzazione psichiatrica di S. Osvaldo, con le prime 16 assunzioni di pazienti dei servizi di salute mentale occupati nelle pulizie dell'Università friulana, appaltate per la prima volta. 16 persone che sono state il primo tassello di una grande storia, che ha visto la cooperazione sociale impegnata in prima persona con i suoi operatori a smantellare l'ultimo grande manicomio rimasto in funzione in Italia, per diffondersi con la molteplicità dei suoi servizi in tutto il territorio del Friuli centrale.

Il ruolo, veramente storico, di Cinzia non è stato solo "produttivo". È stato soprattutto quello di connettere persone, di moderare nei momenti di tensione e di favorire con le sue decisioni personali il cambiamento, che ha portato la cooperativa a superare in passato momenti di difficoltà, riportandola al suo ruolo tra le maggiori cooperative sociali di inserimento lavorativo italiane. "B" solo per la burocrazia: Cinzia è stata una delle protagoniste di una storia che è stata, e vogliamo continuare ad esserlo in futuro, in prima fila.

Gian Luigi Bettoli
Presidente di Legacoopsociali Fvg
30 novembre 2018

EVOLUZIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI

Nel 2018 abbiamo assistito, nel mondo degli appalti pubblici del Friuli Venezia Giulia, ad una decisa accelerazione verso la *centralizzazione e razionalizzazione* degli acquisti della pubblica amministrazione regionale.

La svolta era stata già preannunciata da tempo, ma è solo nell'ultimo anno e mezzo che gli effetti di queste nuove politiche normative si sono riverberati con forza anche nei settori classici in cui opera la cooperativa Noncello.

La logica è simile quella dei grandi appalti nazionali di Consip, la centrale acquisti delle pubblica amministrazione, ovvero la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi al fine di "realizzare economie di scala funzionali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica".

Nel 2014 viene introdotto, nella normativa di settore, il concetto di "soggetto aggregatore" per l'acquisizione di beni e servizi, che costituisce lo strumento creato affinché - in relazione a determinate categorie merceologiche - vi siano poche e qualificate centrali di committenza autorizzate a gestire le gare d'appalto per la PA.

Nel 2016 gli obiettivi di razionalizzazione e centralizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione vengono ribaditi anche dal nuovo Codice degli Appalti.

Successivamente, ad inizio 2018, vengono definiti ed autorizzati 32 soggetti aggregatori nazionali, ovvero uno per ciascuna regione, a cui si aggiungono le città metropolitane e Consip stesso. La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha visto quindi riconosciuta come unico soggetto aggregatore regionale la propria centrale unica di committenza (CUC).

Sulla falsariga di Consip, la CUC opera come stazione appaltante delegata (su delega di una o più amministrazioni), oppure, predispondo grosse gare di appalto suddivise in lotti territoriali (corrispondenti grossomodo ai territori delle Uti della regione) al fine di stipulare delle *convenzioni* con le aziende aggiudicatrici di ciascun lotto. Una volta stipulata la convenzione, tutti gli enti regionali e gli enti locali del territorio che necessitano i servizi o i beni disciplinati dalla convenzione stessa, sono obbligati ad aderire al contratto quadro stipulato con la ditta aggiudicataria del lotto, ai patti e condizioni pattuiti dalla CUC con a conclusione della procedura di gara.

Nel 2018 la cooperativa Noncello ha partecipato alla sua prima gara/convenzione indetta dalla CUC, riuscendo ad aggiudicarsi tre lotti dei servizi cimiteriali regionali.

Nonostante questa prima esperienza positiva della nostra cooperativa, non mancano le preoccupazioni, condivise con un gran numero di piccole e medie aziende della regione, per i possibili scenari che questa tipologia di gara/convenzione potrà presentare in futuro.

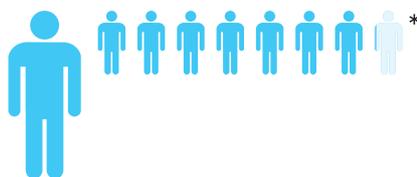
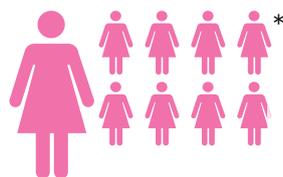
La centralizzazione degli appalti, e il conseguente

incremento del loro valore economico, porta a due conseguenze immediate:

- l'aumento della soglia dei requisiti economico-finanziari minimi per poter partecipare anche ai singoli lotti di gara, che potrà precludere la partecipazione alle piccole aziende regionali;
- con la maggior "appetibilità" economica dell'appalto stesso porterà ad una maggior concorrenza, dovuta alla partecipazione alle gare/convenzione di grosse aziende, strutturate e competitive, attive su tutto il territorio nazionale, in precedenza attratte dagli appalti con la PA del Friuli solo nel caso per gare sopra soglia comunitaria.

Gli appalti con gli enti pubblici locali, in primis con i comuni, sono spesso di vitale importanza per tante piccole e medie aziende della nostra regione, comprese le cooperative sociali che, data la loro natura intrinseca, hanno nel rapporto continuativo e costruttivo con l'ente locale uno dei loro punti di forza.

AREA SUB-A



75,16
LAVORATORI

*  = 5 lavoratori

▼ LPU

▼ Servizi di trasporto socio-sanitario

▼ Gestione accoglienza richiedenti asilo

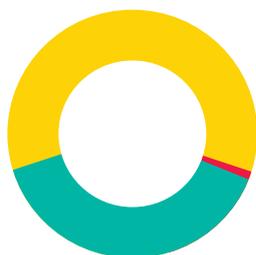
ORE LAVORATE NEL 2018

64.817

CLIENTI

67

TIPOLOGIE CLIENTI



■ Clienti pubblici
■ Clienti privati
■ Cooperative e consorzi

FATTURATO 2018

LPU € 409.694

Trasporto socio-sanitario € 852.109

Accoglienza richiedenti asilo € 837.760



64

NR. BENEFICIARI
LPU 2018



4

PROGETTI
SEGUITI 20178



71

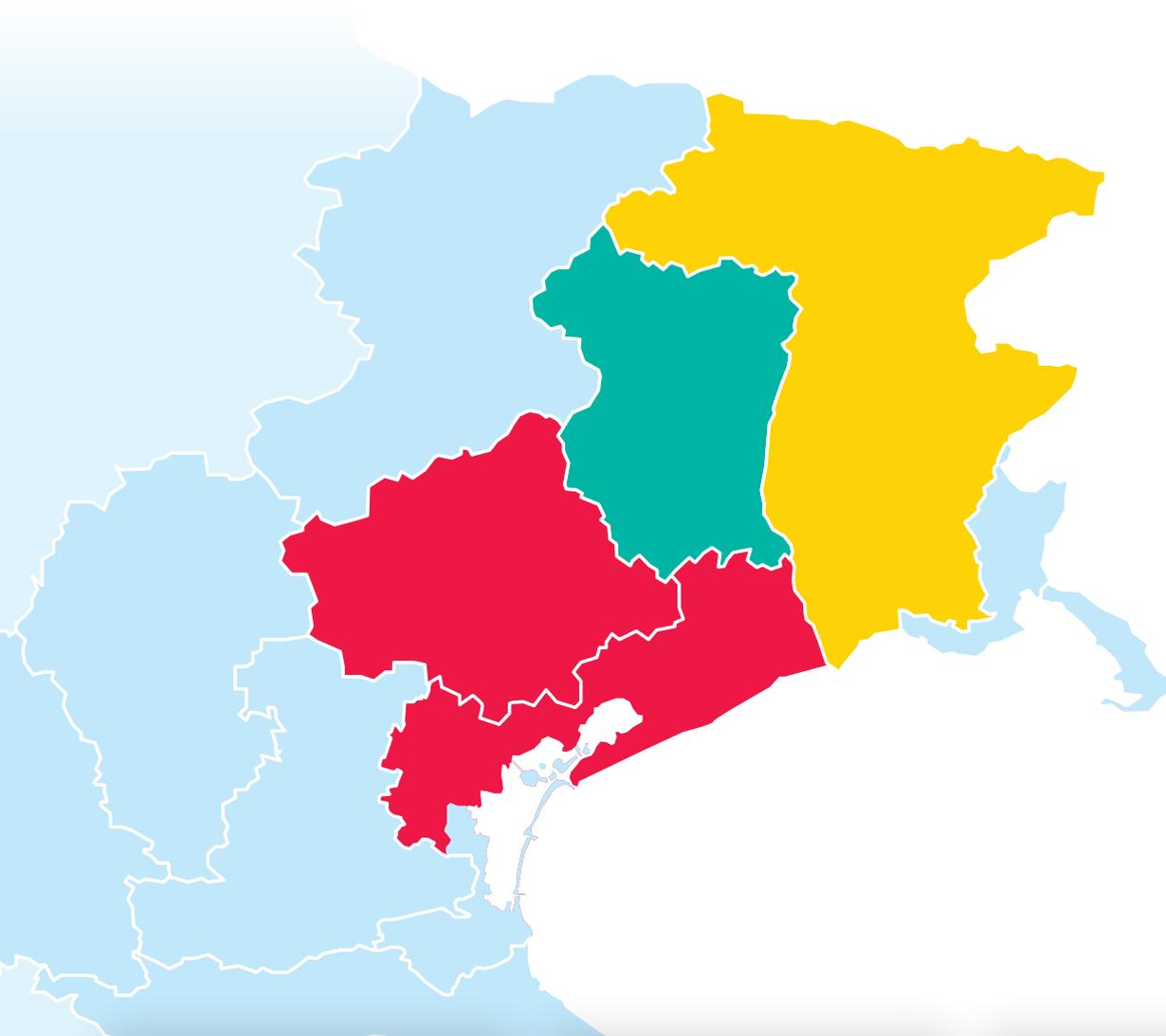
ACCOGLIENZE
AL 31/12/2018



11

APPARTAMENTI
GESTITI

Area Sub-A

**RESP. LPU**

Davide Cicuttin

EQUIPE DI LAVOROGabriella Favero
Rebecca Bianchi
Andrea Bortolin**ACCOGLIENZA RICHIEDENTI**

ASILO - Davide Cicuttin

RESP. SERVIZIO

Patrizia Fiocchetti

COORDINATORI

Cristina Campanerut

TRASP. SOCIO-SANITARIO

Davide Cicuttin

COORDINATORIDaniele L'Episcopia
Caterina D'Oswaldo**47,48 soci**

ILGUADO - TRA AMBIENTE E COMUNITÀ

ilGuado nasce nello spazio della riconcettualizzazione del lavoro sanitario e sociale che origina dalla critica di un paradigma di rigida separazione delle funzioni e dei ruoli dei singoli attori, attivando processi basati sul riconoscimento della qualità relazionale delle pratiche, in grado di includere nuovi soggetti ed innescare logiche di rete che si aprono al territorio.

Il luogo, storicamente legato ad una ormai classica attività di cooperazione finalizzata all'inserimento lavorativo attraverso un'attività florovivaistica, si propone ora come polo di attrazione per una molteplicità di esperienze che vanno a costituire una "zona intermedia", atta ad accogliere una trama di relazioni inedite: in questo spazio, soggettività eterogenee – la cooperazione sociale, l'associazionismo, il "Pubblico sanitario", la Municipalità e la cittadinanza – possono articolare un sistema complesso di scambi basato sul mutuo riconoscimento e sul reciproco potenziamento. Il 2018 segna un passaggio fondamentale nella storia del Guado, che ha avviato un grosso processo di riflessione sul senso profondo di questa esperienza. Non più una semplice attività di agricoltura con la connotazione del sociale, ma una vera e propria comunità, che fa dell'inclusione la propria finalità principale.

Nello spazio di Cordenons, in viale Martiri della Libertà, convivono la realtà industriale della florovivaistica e coltivazione di orticole (coop Noncello), lo spazio per l'accoglienza dei richiedenti asilo e protezione internazionale e altre persone in emergenza abitativa (coop Noncello), la vita associazionistica di Modo, con la fattoria sociale e l'attività socioeducativa, l'A.S.D. Fiamme Cremisi per le proposte di attività legate allo sport e al benessere in un contesto immerso in quella preziosa porzione di natura.

Da qui l'idea fondamentale di riunire tutta questa diversità in un solo soggetto, per ora informalmente, che ha lavorato a lungo per poter iniziare a proporre ogni suo "prodotto", materiale, sociale o di welfare, sotto il cappello di un nuovo logo condiviso da tutti.

In questo contesto, **Azienda per l'Assistenza Sanitaria 5, Coop Noncello, Comune di Cordenons e Associazione Modo** sono gli attori che hanno avuto un ruolo fondativo nella realtà de ilGuado e che ne hanno attraversato le fasi precedenti, e che ora possono ripensare la loro *mission* – essenzialmente quella di garantire diritti e condizioni di vita accettabili a determinati gruppi sociali esclusi legati al disagio psichico, alle dipendenze, all'invalidità - alla luce di un percorso condiviso con altre forze vive della società civile e nell'ottica di una **riconversione indirizzata ad un'attività di economia sociale diffusa**.

Fondamentale a tal fine è il protagonismo recentemente assunto dalle **associazioni del territorio – Associazione**



Modo e ASD Fiamme Cremisi - che ha contribuito, oltre al raggiungimento di dimensione realmente comunitaria, al notevole allargamento della platea dei beneficiari con attività rivolte alla generalità della popolazione, con una particolare attenzione per l'infanzia e la **terza età**; l'incontro sinergico e fecondo tra la vitalità dell'associazionismo e la strutturazione e capacità operativa dei soggetti storicamente legati all'esperienza, ha innescato dunque **un processo costituente in cui la ridefinita soggettività de ilGuado si è proposta**.

BUDGET INDIVIDUALE DI SALUTE

Noncello, facendo parte della aggiudicataria Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) composta dalle cooperative Itaca (capofila), FAI, Acli, Futura, L'Acero Rosso, dal 1° primo gennaio 2018 si è proposta quale soggetto partner per la co-gestione dei servizi relativi alla realizzazione di Budget Individuali di Salute (B.I.S.), a sostegno di Progetti Terapeutici Riabilitativi Individualizzati (P.T.R.I.) in carico ai Centri di Salute Mentale (C.S.M.) dell'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" (A.A.S. n. 5).

MA COSA È IL BIS?

È uno strumento che risponde alla domanda di quali e quante *risorse professionali, umane e economiche* sono necessarie per restituire alla persona una migliore qualità di vita e una piena partecipazione, senza discriminazioni, alla vita della propria comunità.

A COSA SERVE?

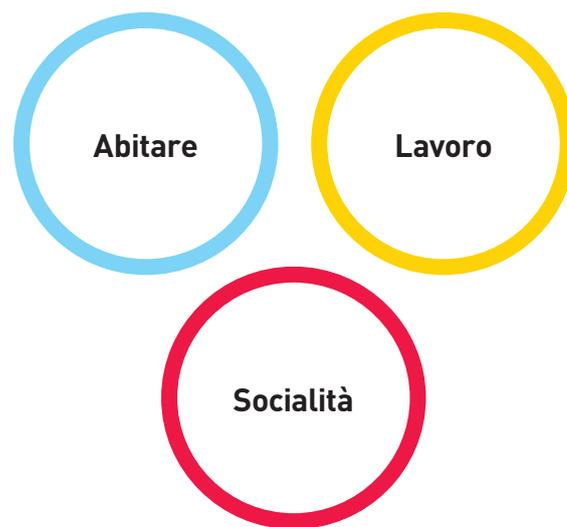
Serve a realizzare **progetti terapeutici riabilitativi individualizzati (PTRI)** su tre assi di intervento.

Noncello partecipa alla co-progettazione di risposte ai bisogni inerenti l'asse lavoro.

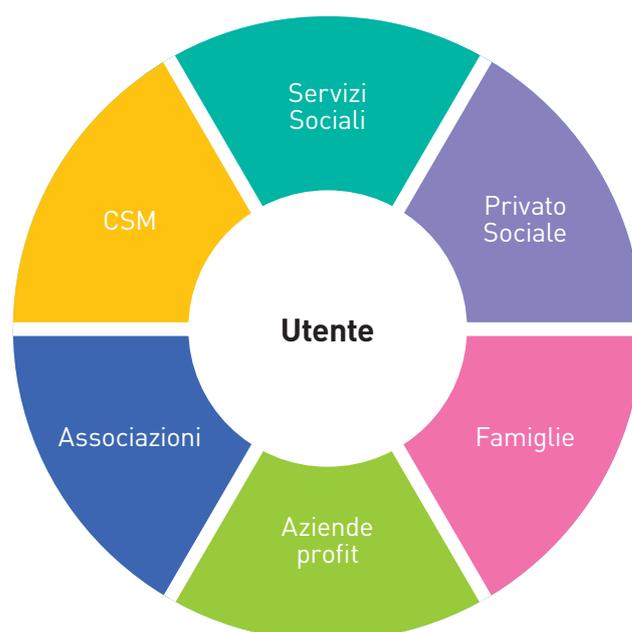
PTRI

È lo strumento fondamentale per affermare la centralità della persona e dei suoi bisogni, innalzando le proprie capacità e il potere contrattuale nella fruibilità delle tre aree. I progetti non si traducono più esclusivamente nella individuazione dei servizi (luoghi fisici) che le persone devono frequentare, ma indicano in che modo sono raggiungibili mete e obiettivi di inclusione sociale.

ASSI D'INTERVENTO



ATTORI COINVOLTI NEL PTRI



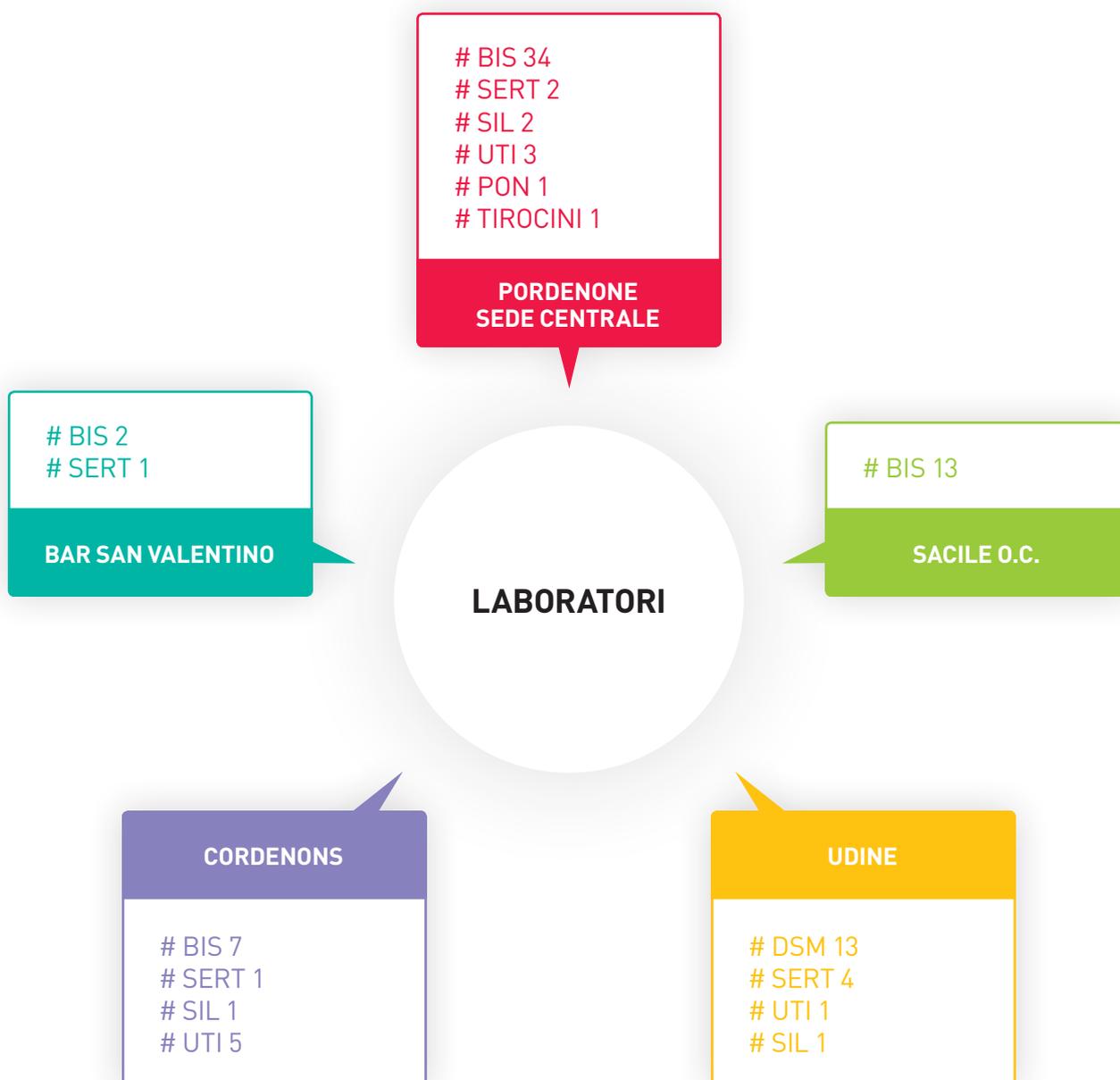
LABORATORI

Sono luoghi dedicati alla formazione propedeutica al lavoro, che si collocano in una zona intermedia tra quella del bisogno di occupazionalità e quella dell'inserimento lavorativo.

Le attività sono pensate per porre il focus sulla persona, leggendo le abilità in senso dinamico ed evolutivo.

Attraverso la costruzione di percorsi individuali si persegue l'obiettivo di sviluppare in modo graduale le competenze-base dell'area lavoro.

La persona qui trova un ambiente riabilitativo, che gli consente di riappropriarsi dei modi e dei tempi funzionali al lavoro, per poter accedere a contesti di maggior complessità.



BORSE LAVORO

RAGGRUPPAMENTI													
Zona	Numero	Maschi	Femmine	CSM	SERT	SIL	Nuovi vic.	COGES	Serv. Soc.	Italiani	Extra com.	Comunitari	Età media
PORDENONE	118	74	44	54	10	4	4	-	36	97	21	0	46
UDINE	59	47	11	25	12	2	-	-	19	47	11	1	47
TRIESTE	2	2	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	42
VENEZIA	12	-	-	2	2	4	1	1	-	10	2	-	46
TREVISO	12	-	-	4	2	5	-	-	-	11	1	-	45
TOT	203	123	55	85	28	15	5	1	55	167	35	1	45

SETTORI	
BAR	3
CDR	10
COMPATTATORE	5
CIMITERIALI	15
GUADO	14
LABORATORI	60
FACCHINAGGIO	13
OFFICINA	1
VERDE	7
PULIZIE	63
UFFICIO	6
PARCHI	6
TOT.	203

Il totale dei percorsi in borsa lavoro ospitati in cooperativa durante il 2018 è stato di 203, con una grossa prevalenza del genere maschile.

La maggioranza delle persone era di nazionalità italiana, con un'età media di 45 anni.

Rappresentiamo attraverso dei grafici la suddivisione per zone, enti d'invio e settori occupazionali.

RAGGRUPPAMENTI													
Zona	Numero	Maschi	Femmine	CSM	SERT	SIL	Nuovi vic.	COGES	Serv. Soc.	Italiani	Extra com.	Comunitari	Età media
PORDENONE	9	8	1	1	3	-	1	-	4	6	3	-	50
UDINE	12	6	6	1	2	-	-	-	9	7	4	1	47
TRIESTE	1	1	-	-	1	-	-	-	-	1	-	-	50
VENEZIA	2	2	-	-	-	1	-	1	-	1	1	-	41
TREVISO	2	2	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	38
TOT	26	19	7	2	8	1	1	1	13	17	8	1	45

SETTORI	
BAR	1
CDR	4
COMPATTATORE	2
CIMITERIALI	1
LABORATORI	1
FACCHINAGGIO	4
VERDE	2
PULIZIE	8
UFFICIO	1
PARCHI	2
TOT.	26

26 sono le persone che sono state assunte dalla cooperativa nel 2018 dopo un percorso in borsa lavoro.

19 maschi e 7 femmine.

Rappresentiamo attraverso dei grafici la suddivisione per zone, enti d'invio e settori occupazionali.

MUTUALITÀ

Il requisito della mutualità si definisce e realizza attraverso i sistemi di scambio che intercorrono tra la cooperativa e i suoi soci.

LAVORO

Nella sezione "B" la Cooperativa si avvale della prestazione lavorativa dei suoi soci lavoratori. In quanto cooperativa sociale, dato l'obbligo di legge che prevede che almeno il 30% dei suoi soci lavoratori appartengano a categorie di svantaggio (disagio psichico, tossicodipendenze, alternative a misure detentive, disabilità e invalidità civile), la cooperativa persegue il suo intento mutualistico destinando la propria offerta di lavoro con particolare attenzione alle persone appartenenti alle suddette categorie, estendendo l'impegno a tutte le persone che attraversano momenti di difficoltà generale (economica, marginalità sociale), e che faticano a inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro dato l'attuale contesto socioeconomico.

SANITÀ INTEGRATIVA

Dal 2014 la cooperativa ha sottoscritto una convenzione con la Società di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" a favore di tutti i propri soci e dipendenti assunti a tempo indeterminato. Il lavoratore ha diritto ad accedere a varie prestazioni sanitarie, ad esempio: rimborso dell'80% di tutti i ticket pagati, agevolazioni per esami di diagnostica strumentale e di alta specializzazione, prevenzione e alle cure odontoiatriche. L'**Ufficio Riabilitazione** è a disposizione per dare assistenza a tutti coloro abbisognino di informazioni o supporto tecnico per la presentazione delle pratiche.

SCONTISTICA

I nostri soci hanno diritto ad acquistare i prodotti della Cooperativa con uno sconto del 10%. Tra i prodotti ricordiamo quelli del Florcenter e dell'Orto Sostenibile Il Guado, le ceramiche prodotte nei nostri laboratori o le biciclette della nostra officina.

MICROCREDITO

La Cooperativa cerca di facilitare l'accesso a prestiti personali dei propri soci, selezionando e facendo degli accordi con Istituti di credito che dimostrino flessibilità e sensibilità sociale. L'**Ufficio Riabilitazione** accoglie le richieste individuali, le vaglia e supporta il socio per una pratica di finanziamento tarata sulle sue necessità ed esigenze personali.

UTILIZZO MEZZI ED ATTREZZATURE

Gli automezzi e le attrezzature di proprietà della Cooperativa possono essere messe a disposizione dei propri soci per esigenze personali.

L'accesso è garantito ad ogni socio che possa attestare possibilità e capacità di corretto utilizzo, previa richiesta al proprio diretto responsabile.

PARTECIPAZIONE

In senso di coinvolgimento, attraverso l'assemblea annuale dei soci, anticipate dalle assemblee zonali. CDA formato in modo da garantire una rappresentazione di tutta la compagine sociale. Cena di fine anno per tutti i lavoratori e loro famiglie.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Rientrano in questa categoria, bandi indetti dalle Amministrazioni Regionali, che attraverso fondi comunitari finanziano le PA comunali che hanno scelto di aderire attraverso progetti di durata 6 mesi rivolti a persone in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi.

Ai bandi di gara hanno partecipato per il 2018 il Consorzio Insieme per il Veneto e La Coop Noncello per il Friuli Venezia Giulia.

I beneficiari sono stati assunti dalla nostra cooperativa, con CCNL Coop sociali o Multiservizi, secondo quanto richiesto dall'appalto e con Livello parametrato alla mansione svolta.

Nella tabella sottostante vengono riportati i Progetti iniziati nel 2017 e terminati nel 2018, quelli svolti interamente nel 2018 e quelli iniziati nel 2018 che terminano nel 2019.

COMUNE ATTUATORE	NR. TOT.	17/18	18	18/19	ATTIVITÀ	GENERE	ETÀ MEDIA
Comune di Pordenone	2	-	2	-	Custodia e vigilanza degli impianti e delle attrezzature sportive	2M	59
	2	-	2	-	Del comune di pordenone per studenti	2M	63
Comune di Prata di Pordenone	2	-	2	-	Custodia e vigilanza dei centri educativi e culturali	1F; 1M	66F; 64M
Comune di Roveredo	1	-	-	1	Afferenti agli istituti comprensivi di pordenone	1F	56
	1	-	-	1	Custodia e vigilanza degli impianti comunali	1M	28
Comune di Udine	3	-	-	3	Dedicati ad attività ricreative	2F; 1M	51F; 53M
	4	-	-	4	Addetto alla biblioteca e eventi culturali	1F; 3M	55F; 49M
San Donà	22	11	-	11	Addetto cura del verde pubblico	12F; 10M	49F; 57M
Portogruaro	6	6	-	-	Riordino archivi e recupero lavori arretrati	1F; 5M	47F; 49M
	7	6	-	1	Di tipo amministrativo (casellario inps) per i servizi sociali	3F; 4M	48F; 48M
	4	2	-	2	Riordino archivi e recupero lavori arretrati	3F; 1M	49F; 55M
	1	1	-	-	Servizi sociali e servizio integrato musei e biblioteche	1F	52
	4	-	-	4	Attraversamenti pedonali/sorveglianza parchi/supporto scolastico	4F	53
Cinto	1	1	-	-	Manutenzioni aree verdi/edifici comunali	1M	51
Teglio Veneto	1	1	-	-	Supporto amministrativo/segreteria/archivio	1M	47
	1	1	-	-	Custodia vigilanza sedi museali comunali	1F	37
Fossalta	2	1	-	1	Sorveglianza scolastica/pulmini	2F	43
	3	2	-	1	Addetto alla vigilanza spazi pubblici	3M	60
	1	-	-	1	Manutenzioni aree verdi/edifici comunali	1M	52
Caorle	2	-	-	2	Manutenzioni aree verdi/edifici comunali	2F	49
	2	-	-	2	Sorveglianza scolastica/pulmini	1F; 1M	58F; 55M
	5	5	-	-	Addetto biblioteca	3F; 2M	51F; 47M
Comune di Concordia	1	-	-	1	Manutenzioni aree verdi/edifici comunali	1M	47
Comune di San Michele al Tagliamento	1	-	1	-	Addetto eventi culturali	1F	56
	3	-	3	-	Addetto supporto scolastico	1F; 2M	62F; 60M
	1	-	1	-	Addetto alla vigilanza spazi pubblici	1M	52
Pramaggiore	1	-	-	1	Sorveglianza e custodia parcheggi/aree verdi comunali	1M	56
Comune di Concordia	1	-	-	1	Addetto manutenzioni /cura del verde urbano	1M	47
Comune di San Michele al Tagliamento	1	-	1	-	Addetto biblioteca	1F	56
	3	-	3	-	Manutenzioni aree verdi/edifici comunali	1F; 2M	62F; 60M
	1	-	1	-	Addetto ufficio turismo	1M	52
Pramaggiore	1	-	-	1	Addetto biblioteca	1M	56

MAP-LPU

Anche nel 2018 sono stati ospitati alcuni percorsi di riparazione sociale, nei quali i beneficiari hanno svolto delle ore di Lavoro di Pubblica Utilità come tali o in sede di Messa Alla Prova. Percorsi che attuiamo perché convenzionati con i Tribunali di competenza, attraverso richieste che ci arrivano dall'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) per le MAP e da avvocati per gli LPU puri.

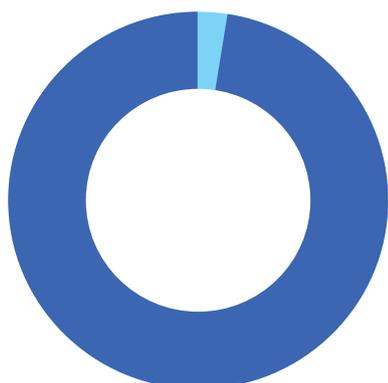
Il numero totale delle persone ospitate è stato di 40, suddivisi secondo la sottostante tabella.

MAP- MESSA ALLA PROVA			
Maschi	Femmine	Totale	
29	5	34	
Pordenone	Udine	Venezia	Totale
13	15	6	34
Età media			
40 anni			
Periodo medio di permanenza			
6 mesi			

LPU - LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ			
Maschi	Femmine	Totale	
5	1	6	
Pordenone	Udine	Venezia	Totale
3	2	1	6
Età media			
36 anni			
Periodo medio di permanenza			
3,5 mesi			

LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

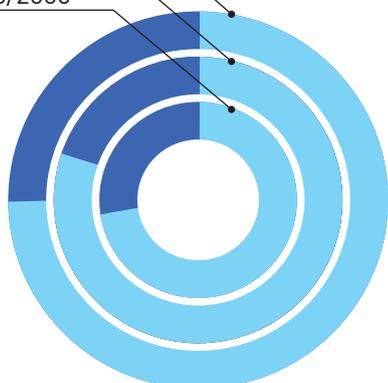
I CONTRATTI COLLETTIVI



■ Coop Sociali
■ Multiservizi

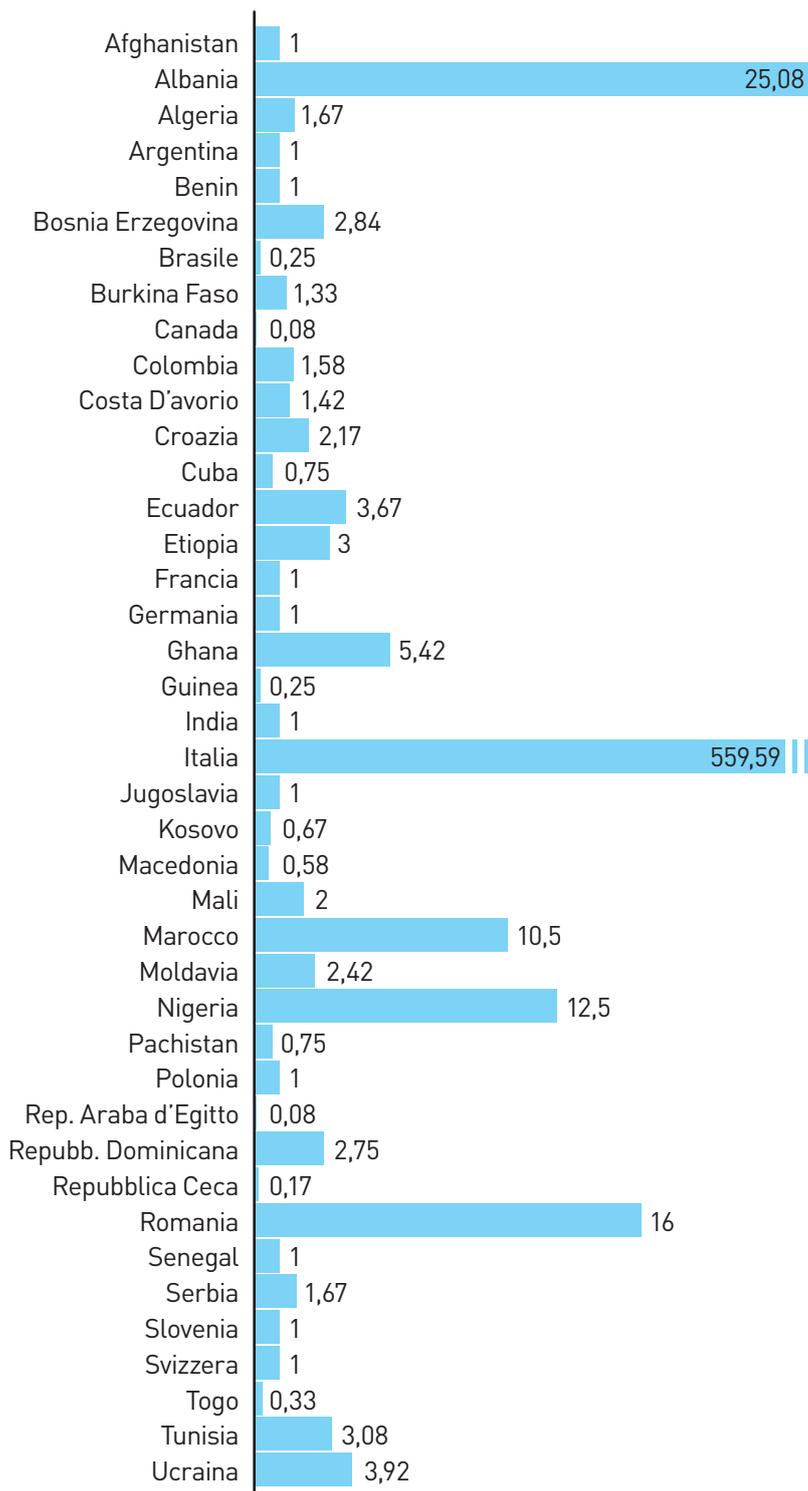
DISTRIBUZIONE TRA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO

Non svantaggiati
L.381/92
L.20/2006



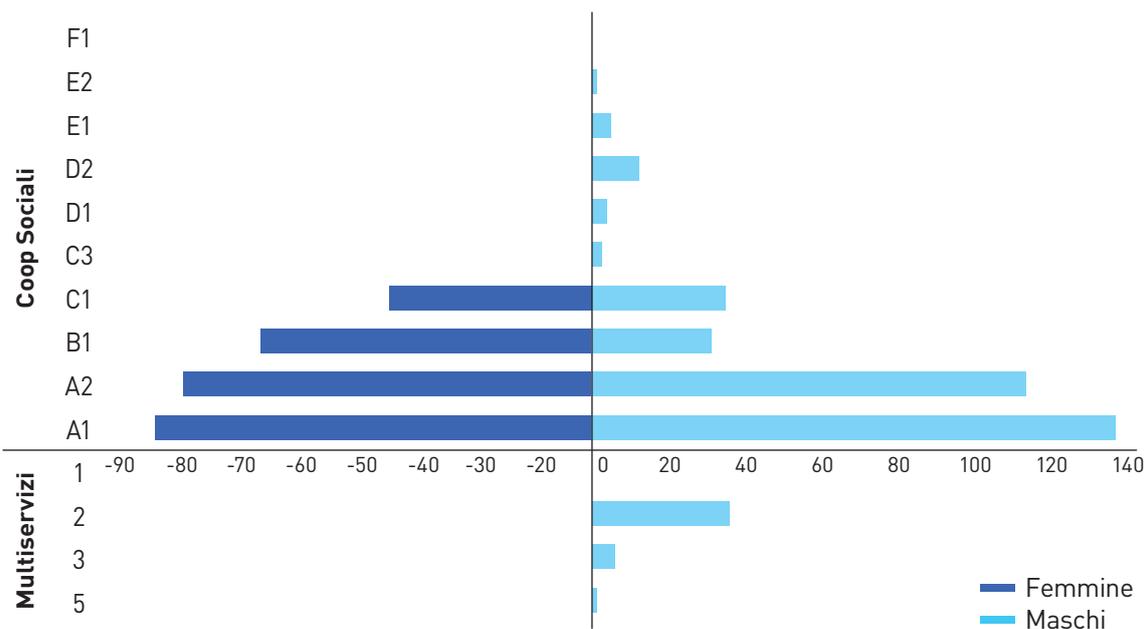
■ Determinato
■ Indeterminato

NAZIONALITÀ

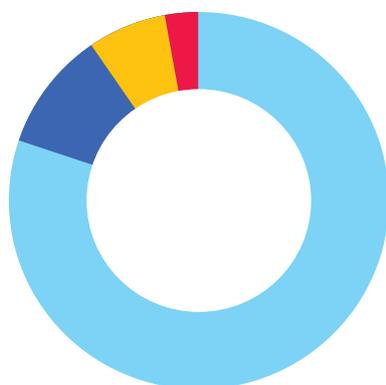


Lavoratori della Cooperativa

LIVELLI CONTRATTUALI PER GENERE

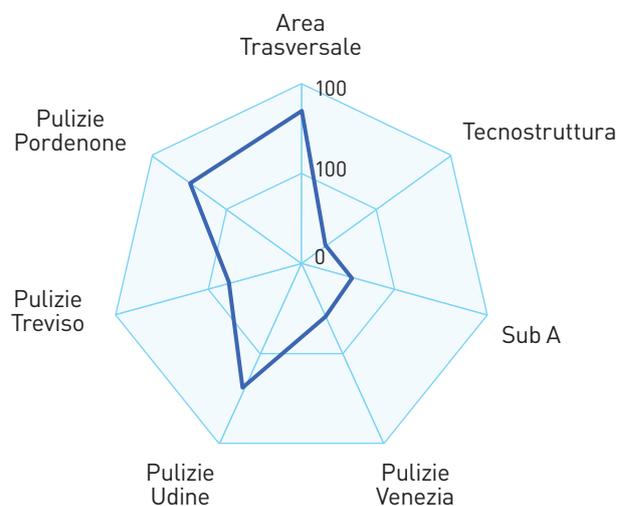


INQUADRAMENTO CONTRATTUALE



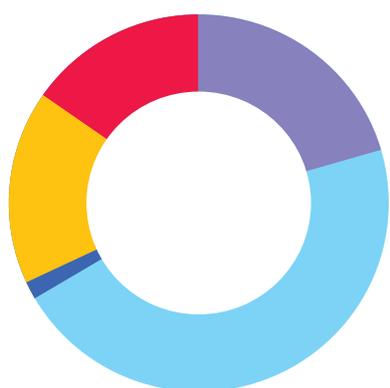
- Impiegati Full Time
- Impiegati Part Time
- Operai Full Time
- Operai Part Time

DISTRIBUZIONE LAVORATORI PER AREA



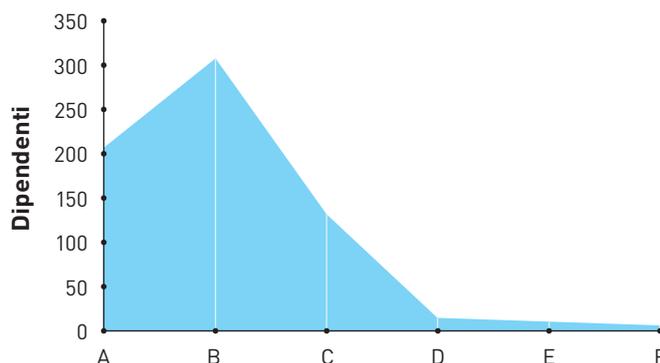
Lavoratori della Cooperativa

TIPOLOGIE DI SVANTAGGIO INSERITE



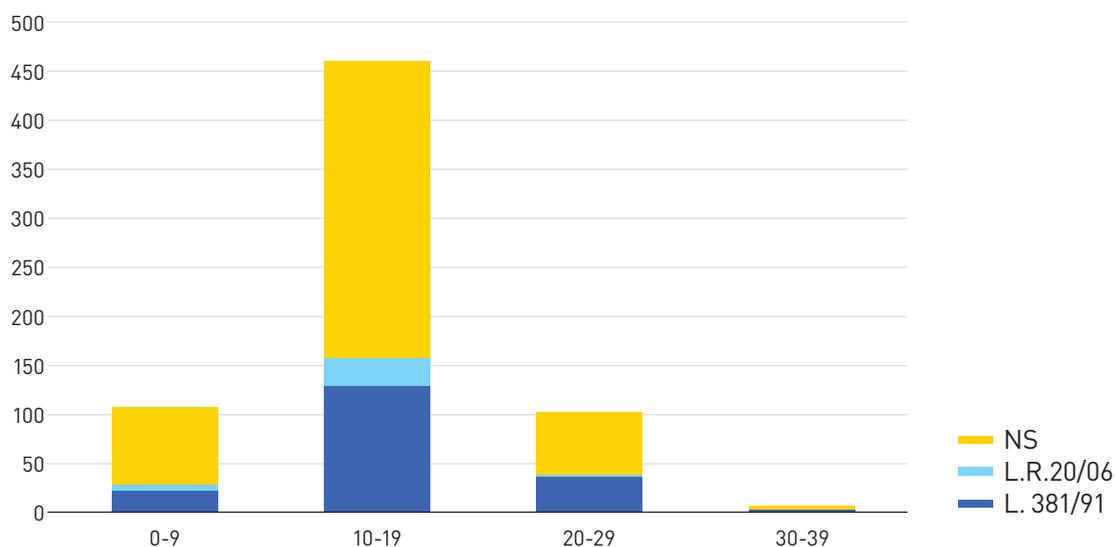
- Alcoldipendenza
- Invalidità
- Pene alternative al carcere
- Salute mentale
- Rischio emarginazione sociale

FASCIA DI REDDITO



- A** >500
- B** 500-999
- C** 1000-1499
- D** 1500-1999
- E** 2000-2499
- F** >2500

SVANTAGGIO E ANZIANITÀ LAVORATIVA



- NS
- L.R. 20/06
- L. 381/91

GLOSSARIO

ART. 14 Permette alle aziende di adempiere agli obblighi di assunzione determinati dalla Legge 68, conferendo una propria commessa di lavoro a una Cooperativa Sociale di tipo B, che si occuperà di selezionare lavoratori appartenenti alle categorie protette, di assumerle, e di fornire loro affiancamento e tutoraggio costante.

BORSA LAVORO Strumento di formazione e/o riabilitazione attivato da un servizio sociale a favore di persone in diverse situazioni di fragilità, che permette loro di svolgere delle attività lavorative all'interno dei cantieri della Cooperativa, in un contesto protetto. Si pone obiettivi diversi (di formazione e sperimentazione in contesto professionale/ di socializzazione) in base alle autonomie individuali, garantendo a fronte del servizio prestato una forma di rimborso spese elargito dall'ente attivante.

CDA Consiglio Di Amministrazione. Composto da un numero variabile di membri ("consiglieri") nominati dall'assemblea dei soci, si occupa di amministrare la Cooperativa nel senso di determinare obiettivi e strategie finalizzate al loro raggiungimento, condividendoli con il Comitato Tecnico, di cui nomina i rappresentanti, il quale attua le procedure necessarie. Elege al proprio interno il Presidente, Vicepresidente/i e un segretario (anche al di fuori dei suoi membri).

COMITATO TECNICO Nominato dal CdA, è costituito da membri aventi specifiche responsabilità e ruoli all'interno della Cooperativa; Si occupa di applicare a livello pratico le strategie definite in CDA.

L. 381/1991 Definisce nell'Art. 1 la Cooperativa Sociale, ponendo al centro lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio sanitari e educativi, o attraverso lo svolgimento di attività diverse (agricole, commerciali, di servizi...) finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, che devono costituire almeno il 30% dei lavoratori ; Definisce quali si considerano come categorie di svantaggio (attestate da relativa documentazione) e quali gli sgravi fiscali previsti relativamente alla retribuzione corrisposta alle persone che rientrano in quelle categorie.

L.R. 20/2006 (FVG) Regola, tra altri aspetti, le modalità di sostegno da parte dell'amministrazione regionale alla Cooperazione, considerandone il fine ultimo di promozione umana e integrazione, mettendo a disposizione incentivi per spese e investimenti a fronte dell'assunzione di persone svantaggiate; definisce cosa si intende per svantaggio, facendo riferimento ai soggetti indicati nell'art. 4, comma 1, della legge 381/1991, e aggiungendo a questi i casi di persone in stato o rischio di emarginazione sociale segnalate dagli enti locali. Per praticità e distinguo, per riferirsi ai lavoratori che appartengono a quest'ultima categoria, si usa il termine generale "lavoratori certificati ai sensi della L.R. 20".

LEGGE 68 Definisce le caratteristiche dei lavoratori con invalidità iscrivibili nelle liste di collocamento mirato (categorie protette), a cui viene riservata una percentuale sulle assunzioni effettuate nelle aziende, in numero variabile in base al numero totale dei dipendenti assunti. Regola quote di assunzione e agevolazioni previste.

Glossario

LPU (art. 186 e 187 cds, L. 120/2010) Lavori di Pubblica Utilità (Ministero della Giustizia)	Attività di riparazione sociale per sospensione del procedimento penale, prevista per reati commessi in violazione del codice della strada, che sostituisce la pena dell'arresto o dell'ammenda con ore di attività non retribuita a favore della collettività.
LPU: Lavori di Pubblica Utilità (Regione)	Iniziativa di intervento per il lavoro attivata dall'Amministrazione regionale, finalizzata ad incentivare l'inserimento lavorativo di persone in stato di disoccupazione da almeno 8 mesi, finanziandone attraverso fondi comunitari il rapporto di lavoro stipulato con la Cooperativa (per un periodo definito di sei mesi) e svolto presso le Pubbliche Amministrazioni.
MAP	Messa Alla Prova. Attività di riparazione sociale per sospensione del procedimento penale. In fase decisoria di primo grado l'imputato condannato per reati che prevedono una pena carceraria inferiore o pari a 4 anni può richiedere di essere affidato all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna ("UEPE") che organizza lo svolgimento di un programma di lavoro di pubblica utilità a favore della collettività.
MISSION	Lo scopo dell'organizzazione, la sua "dichiarazione di intenti".
OGGETTO SOCIAL	Attività che si propone di esercitare la Cooperativa per perseguire il proprio scopo.
ORGANIGRAMMA	Schema che rappresenta l'articolazione gerarchica e funzionale della cooperativa, evidenziando incarichi e gradi di responsabilità.
SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI	Organizzazione che attua tramite la messa in pratica di direttive nazionali e Piani di Zona diversificati da Comune a Comune, un insieme di interventi nel campo sociale e assistenziale, per minori e famiglie, adulti e anziani (comprensivi di povertà, immigrazione, disabilità e salute mentale).
SERVIZI SOCIALI CON DELEGA	Servizi sociali che operano all'interno di alcuni servizi pubblici del Sistema Sanitario Nazionale: <ul style="list-style-type: none"> • SERD - Servizi per le Dipendenze patologiche, dedicati alla prevenzione, cura e riabilitazione delle persone con disagi legati all'abuso di sostanze psicoattive (droghe) e/o comportamenti compulsivi (es. gioco d'azzardo). • ALCOLOGIA - Servizio che si occupa dei disturbi alcol-correlati, di interventi di prevenzione e educazione alla salute. • DSM - Insieme di strutture e servizi che si occupa della cura, assistenza e tutela della Salute Mentale. • SIL - Sistema di servizi per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, che sostiene l'integrazione lavorativa e sociale delle persone con disabilità fisica, psichica, intellettuale e sensoriale.
STAKEHOLDER	Letteralmente "portatore di interesse". Sono i soggetti che per qualche motivo nutrono interesse verso l'esistenza di un'organizzazione o società.

INFORTUNI, INCIDENTI E NC SICUREZZA

Nel corso del 2018 vi sono stati **20 infortuni per un totale ad oggi (uno è ancora aperto) di 712 giorni di assenza**, di cui 4 gravi con assenze superiori ai 40 gg. A ciò aggiungiamo 3 infortuni con meno di 3 gg. di assenza e 9 infortuni in itinere per un totale complessivo di 991 gg di assenza.

Tra le tipologie si evidenziano scivolamenti, cadute in piano e "piede in fallo" (7 infortuni su 20) e movimentazione manuale dei carichi (3).

Purtroppo notiamo un incremento del numero degli infortuni negli ultimi quattro anni, e un parallelo aumento dell'indice di gravità, legato ai giorni di assenza: 665 giorni nel 2017, 176 giorni nel 2016, 331 giorni nel 2015, 357 giorni nel 2014.

L'argomento è stato trattato in sede di riunione periodica.

Notiamo che semplici cadute al piano comportano a volte infortuni gravi. È stato sottolineato dai nostri medici competenti l'aumento dell'età media dei lavoratori, che, in caso di infortunio, necessariamente aggrava le conseguenze, e la presenza di molti lavoratori con invalidità o percorsi difficili alle spalle.

Analizzando le dinamiche, notiamo che alcune hanno cause indipendenti dai comportamenti del lavoratore (spinta di un alunno, spostamento del paziente in carrozzina che stava trasportando, incidente stradale, dolore improvviso...) e altre si possono ricondurre a una riduzione dell'attenzione (sbattere la mano spostando un mobile, urtare un oggetto alzando la testa, far cadere l'oggetto che si sta trasportando...)

2 infortuni occorsi sono stati trattati come NC: in uno si è ravvisata una mancanza di coordinamento e di informazione sui rischi da parte del cliente e carenza di comunicazione tra lavoratore e responsabile, e nell'altro abbiamo rivisto i dpi per la mansione.

Ribadiamo che è necessario lavorare sul contesto e quindi sul cambiamento dei comportamenti, e che tutta la cooperativa deve collaborare nel creare il contesto di sicurezza.

Nel corso del 2018 abbiamo avuto 37 incidenti (25 sono danni conseguenti a proiezione di oggetti da decespugliatore o rasaerba, 8 sono incidenti stradali con colpa nostra, 3 sono danni a cose con nostri veicoli e 1 è una caduta di materiale in cimitero). Nessuno è stato trattato come NC, non avendo noi ravvisato mancanze in merito alle procedure aziendali sulla sicurezza. Per quanto riguarda i danni durante le mansioni di sfalcio, si sollecita il settore a trovare delle soluzioni operative e di rivedere le procedure. Per quanto riguarda gli incidenti stradali, si richiama il rispetto del codice della strada, che non è procedura aziendale, ma legge dello Stato.

Non abbiamo avuto emergenze ambientali. La gestione dei

rifiuti è svolta in modo corretto. Il Responsabile Sistema Ambiente e Sicurezza forma e sensibilizza il personale.

FORMAZIONE

Come previsto dal Piano formativo che viene emesso a inizio anno, l'ufficio personale organizza nel corso dell'anno la regolare formazione.

Le ore totali di formazione erogate nel corso del 2018 sono state 6.704, di cui 2.469 di formazione prevista dalla normativa sulla sicurezza e 3.112 di addestramento, che, rispetto a una media mensile di 677 lavoratori, fa una media annua di 9,9 ore per lavoratore.

Anche quest'anno si conferma il dato sui nuovi assunti, spesso privi di formazione obbligatoria sulla sicurezza o degli attestati relativi, la qual cosa ci obbliga a formare da capo il lavoratore.

Rispetto al 2017, nel corso del 2018 è stato incrementato il numero delle ore di addestramento e di affiancamento nei nuovi cantieri e nelle nuove mansioni, per migliorare la qualità dei servizi offerti.

Sono stati formati 24 lavoratori sull'uso di specifiche attrezzature (16 carrellisti, 4 trattoristi, 3 scavatoristi e 1 gruista su autocarro), 21 lavoratori addetti al settore alimentare, 21 addetti ai centri di raccolta, ed inoltre 3 patentini sull'uso di fitofarmaci, addetti e preposti alla segnaletica stradale, addetti alle emergenze.

QUALITÀ

La cooperativa Noncello è in possesso di tre certificazioni qualità:



ISO 9001:2008, rilasciata dall'Ente di certificazione RINA nr. 9960/03/S con scadenza 11.12.2021

La certificazione ISO 9001:2015 permette all'azienda un continuo miglioramento dei processi aziendali e, quindi, migliora le capacità dell'azienda di soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti. La certificazione permette, inoltre, di dimostrare alti livelli di qualità del servizio quando ci si candida per contratti, ed un certificato valido mostra che l'organizzazione segue principi di gestione della qualità riconosciuti a livello internazionale.



EN ISO 14001:2015, rilasciata dall'Ente di certificazione SMC, nr. CA1104 con scadenza 16.04.2021.

La certificazione EN ISO 14001:2015 è un attestato che certifica l'impegno dell'azienda per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. I processi adottati dall'azienda sono strumenti che la impegnano a limitare gli impatti ambientali, migliorare l'abbattimento delle emissioni, incentivare il riciclaggio e le buone pratiche ambientali.

Le attività certificate sono le seguenti: erogazione di servizi di pulizia e sanificazione di strutture sanitarie; pulizie civili ed industriali presso strutture pubbliche e private; servizi di lavanderia; servizio portierato; gestione mense; manutenzione delle aree verdi e valorizzazioni ambientali e movimento terra; raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti; servizi cimiteriali e gestione celle mortuarie ospedaliere; servizi logistici (movimentazione merci; gestione magazzini, traslochi).



BS OHSAS 18001:2007, rilasciata dall'Ente di certificazione Quality Austria, con scadenza 19.10.2019.

La norma BS OHSAS 18001:2007 attesta l'applicazione volontaria, all'interno dell'azienda, di un sistema che permetta di garantire un adeguato controllo riguardo alla sicurezza e la salute dei lavoratori, oltre che il rispetto delle norme cogenti.

I servizi certificati sono: erogazione di servizi di pulizia e sanificazione di strutture sanitarie; pulizie civili ed industriali; servizi di portierato; gestione mense; manutenzione delle aree verdi e valorizzazioni ambientali; gestione rifiuti; servizi cimiteriali; servizi logistici; erogazione del servizio di prenotazione visite specialistiche e strumentali (centri cup) e relativo servizio cassa; servizio di trasporto per disabili ed anziani.

ALCUNI NUMERI



FATTURATO 2018

€ 13.266.162,00



SOCI LAVORATORI
AL 31/12/2018

552



RIFIUTI RECUPERATI
DALLA MANUTENZIONE DEL VERDE
per produzione Compost,
Biogas, Energia, Legno

163.110 KG

VERDE SFALCIATO
PROVINCIA DI PORDENONE



11.200.000 MQ

RACCOLTI CON IL CAMION COMPATTATORE

2.016.062 KG

DI RIFIUTI RICICLABILI (CARTONI) E
BIODEGRADABILI (VERDE) IN

8.605 ORE

DI LAVORO



GESTITI 143 CIMITERI
SVOLTI 3.484 FUNERALI



MAGLIETTE BLU
«COOP NONCELLO 560

CAMICI BIANCHI 439

GUANTI DA LAVORO 1.044



DETERSIVO ECOLOGICO UTILIZZATO
NEL SERVIZIO DI PULIZIE

6.767 L



COOP NONCELLO
COOPERATIVA SOCIALE
IMPRESA SOCIALE
O.N.L.U.S.

**Sede legale, uffici amministrativi,
uffici tecnici e magazzino**

Via dell'Artigianato 20
33080 Roveredo in Piano (Pn)
tel. 0434 386811
fax 0434 949960
info@coopnoncello.it
www.coopnoncello.it